

**ISSR Sant'Agostino, Crema  
Cremona Lodi Pavia Vigevano  
Anno Accademico 2021/2022**

**Schede ECTS**

**ISSR Sant'Agostino  
LM Laurea Magistrale in Scienze Religiose Indirizzo pastorale**

**Antropologia culturale**

<b>Codice del Corso</b>	SDEA/01
<b>Corso Integrato</b>	Antropologia culturale
<b>Docenti</b>	Gatti Marzio, Bombelli Giovanni Matteo
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

**Programma**

Corso dei docenti prof. Giovanni Bombelli e prof. Marzio Gatti

Prima parte: prof. Marzio Gatti

- 1) L'Evoluzionismo antropologico: Taylor, Morgan, Robertson Smith, Frazer
- 2) L'etnosociologia francese: Durkheim, Lévy Bruhl, Mauss, Van Gennep, Hertz
- 3) Lo sviluppo dell'Antropologia negli Stati Uniti: Boas
- 4) Il Funzionalismo: Malinowski, Evans-Pritchard, Radcliffe-Brown
- 5) Lo strutturalismo: Lévi-Strauss
- 6) La scuola di Manchester: Gluckman, Turner
- 7) Etnologia in Italia: De Martino
- 8) Antropologia Contemporanea: Geertz, Bourdieu, Augé, Appadurai
- 9) Religioni e complessità: forme, pratiche e rappresentazioni religiose analizzate dall'Antropologia Culturale
- 10) Etnia: l'identità etnica analizzata dall'Antropologia Culturale

Seconda parte: prof. Giovanni Bombelli

## 1. Sul problema del "metodo"

1.1 Il metodo come problema generale delle "scienze umane": dal Methodenstreit al dibattito del Novecento

1.2 Il problema del metodo tra "scienze umane" e "scienze antropologiche"

1.3 Una proiezione significativa dell'approccio metodologico: la polarità "sincronia" e "diacronia"

## 2. Processi di concettualizzazione delle aggregazioni sociali: alcune questioni

2.1 Etnia: alcuni elementi del dibattito antropologico/filosofico-politico.

2.2 Sulla nozione di "cultura".

2.3 Globalizzazione: fenomeno nuovo e riflessi in chiave antropologico-culturale

## 3. Modelli teorici: razionale, a-razionale e ir-razionale

3.1 Razionalità: questioni.

3.2 La riflessione di Max Weber come paradigma euristico-metodologico.

3.2 Modelli razionali: pensiero logico, a-logico, irrazionale.

## 4. Linguaggio

4.1 A partire dalle tesi di Shapir-Whorf: discussione.

4.2 Simbolo-segno: piccolo modello. Nuova idea di "simbolo": linguaggio, estetica e antropologia. Dal simbolo (simbolicità) alle forme di "credenza".

4.3 Linguaggio, semiotica e senso: orizzonte concettuale

4.3.1. Comunicazione vs. interazione

4.3.2 Semiotica: elementi fondamentali (sintassi, semantica, pragmatica) e sua rilevanza

4.3.3 Dai significati al senso: estetica e antropologia

4.4 Sulla distinzione segno-simbolo: per introdurre (richiami)

4.4.1 L'ontologia del simbolico: prospettiva classica (il mito)

4.4.2. Modernità e critica del simbolo: a partire da Hobbes (ambiguità)

4.4.3 Contemporaneità: da Peirce alla rinascita del simbolico (rinvio)

4.5 Sulla simbolicità

4.5.1 Struttura concettuale: rimando e totalità

4.5.2 Pretesa veritativo-fondativa

4.5.3 Apertura ermeneutica

4.5.4 Proiezione pragmatica

4.5.5 Livello normativo

4.5.6 Simbolo come antropologia: uomo come "animale simbolico"

4.6 Simbolicità e credenza

4.6.1 Dimensione credenziale: tra antropologia e livello epistemico-cognitivo

4.6.2 Intorno al legame costitutivo tra simbolicità e "credenza"

4.6.3 Un esempio: intorno al simbolo niceno.

4.7 Sull' "oggi"

4.7.1 Dinamiche di depotenziamento della coscienza simbolica e dominanza segnica

4.7.2 Processi di risemantizzazione del simbolico (ripresa): proiezioni in chiave di antropologia culturale (ad esempio in chiave di antropologia culturale urbana)

4.7.3 Riflessioni conclusive

---

### **Obiettivo**

La prima parte del corso sarà dedicata alla riflessione metodologica ed epistemologica che ha caratterizzato lo sviluppo storico dell'antropologia dalla metà dell'Ottocento fino all'Antropologia contemporanea. Inoltre, verranno presi in considerazione i seguenti temi: il concetto di cultura, la ricerca di campo e gli strumenti per l'indagine etnografica, i sistemi magico-religiosi, le forme di parentela, etnia.

Nella seconda parte del corso ci si soffermerà su alcuni nuclei critico-problematici legati ai temi trattati nella prima parte del corso. Più precisamente ci si soffermerà sui seguenti argomenti: questioni di metodo; profili relativi alla concettualizzazione delle aggregazioni sociali; modelli teorici (nozione di "razionalità") e ruolo della dimensione linguistica (con particolare riguardo al binomio segno-simbolo).

Le lezioni verranno svolte privilegiando il dialogo con gli studenti onde favorire da parte loro lo sviluppo di una capacità critica.

---

### **Avvertenze**

---

### **Bibliografia**

A. Paltrinieri Casella, Lineamenti essenziali di Storia dell'Antropologia Culturale, I.S.U., Milano, 2000.

Ulteriori letture verranno consigliate durante lo svolgimento della Parte II del corso.

---

## Comunicazioni sociali

<b>Codice del Corso</b>	SPED/01-B
<b>Corso Integrato</b>	Comunicazioni sociali
<b>Docenti</b>	Rapparelli Simona,Maggi Enrico
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Il programma del corso di Comunicazioni Sociali si divide in due differenti momenti: il primo dedicato alla comunicazione in generale ed ai suoi meccanismi, nonché agli strumenti di comunicazione e agli strumenti di comunicazione di massa (con particolare attenzione ai più recenti partendo da radio, cinema e TV e arrivando al web con siti e focus particolare sul variegato mondo dei social network); la seconda parte del corso è improntata specificatamente sulla comunicazione della Chiesa Cattolica dal dopoguerra ad oggi con approfondimento particolare dedicato ai documenti vaticani espressamente prodotti in tema di comunicazioni.

### Obiettivo

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

L'obiettivo generale del corso è quello di far comprendere allo studente i meccanismi che regolano la comunicazione in generale e gli strumenti che la Chiesa Cattolica ha scelto di utilizzare per la propria comunicazione verso l'esterno; altro scopo, legato al successivo corso di Media Education (i due corsi sono legati da un fil rouge che li unisce su diverse tematiche comuni), è quello di iniziare a far comprendere allo studente gli elementi principali del suo futuro ruolo da insegnante-educatore anche in tema di utilizzo degli strumenti di comunicazione: la Chiesa Cattolica, infatti, ha sempre raccomandato la creazione di percorsi di formazione e discernimento per quanto riguarda l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione, definiti proprio "mezzi di comunicazione sociale".

### Avvertenze

### Bibliografia

Corso della prof.ssa Rapparelli Simona

Comunicazione e Missione, direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della chiesa, Conferenza Episcopale Italiana (2004)  
Scienza della Comunicazione, Aldo Ciceri (Rubettino, 2021)

<b>Codice del Corso</b>	THIUS/01-B
<b>Corso Integrato</b>	Diritto canonico, Il matrimonio
<b>Docenti</b>	Iacono Giovanni, Bernardelli Gabriele
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

Corso del prof. Iacono Giovanni

Il corso prevede, innanzitutto, la presentazione dei principi e dei concetti fondamentali della disciplina matrimoniale e sviluppa, conseguentemente, uno dei suoi nuclei fondamentali, ossia l'essenzialità del consenso nel patto nuziale, mostrando come l'ordinamento si proponga di tutelare l'integrità del consenso medesimo, sanzionando i difetti e i vizi che lo compromettono.

Si passa quindi ad analizzare le condizioni di efficacia giuridica del consenso, ovvero l'assenza di impedimenti e la sua manifestazione nei modi conformi all'ordinamento (in questo contesto si inserisce anche la tematica dei matrimoni misti). Tenendo presente quanto sviluppato, si affrontano successivamente le norme relative alla preparazione del matrimonio.

Esaurita la disciplina più direttamente concernente il patto nuziale, si passa a delineare quella relativa allo stato coniugale, sia nella sua "fisiologia" che nella sua "patologia", facendo riferimento ai rimedi che l'ordinamento prevede: la separazione con la permanenza del vincolo o con il suo scioglimento, le possibili modalità di convalidazione del vincolo coniugale o la messa in questione della stessa validità del patto nuziale.

Da ultimo si affronta, per sommi capi, la questione più specifica del processo canonico per la dichiarazione di invalidità del matrimonio, nella disciplina rinnovata dal Motu proprio *Mitis Iudex Dominus Iesus* di papa Francesco.

### Obiettivo

Corso del prof. Iacono Giovanni

Il corso, offrendo l'analisi giuridica della normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (cann. 1055-1165), inquadrata nel suo sviluppo storico e normativo, permette agli studenti di raggiungere una conoscenza generale del diritto matrimoniale canonico e di acquisire gli strumenti di base per una ripresa personale ed eventuali successivi approfondimenti.

L'integrazione della parte di diritto processuale relativa alla invalidità matrimoniale offrirà, inoltre, la conoscenza di elementi utili ad una maggiore comprensione di un tema di grande attualità.

### Avvertenze

### Bibliografia

Corso del prof. Iacono Giovanni

Codex Iuris Canonici auctoritate Ioanni Pauli PP. II promulgatus, AAS 75/2 (1983) I-XXX; 1-324. Si consiglia l'edizione a cura della Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (Milano 2019).

P. Bianchi, «Il matrimonio canonico», in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, ed., Corso istituzionale di Diritto canonico, Milano 2005, 389-445.



## Educazione ai media e alle forme simboliche

<b>Codice del Corso</b>	SPED/01-C
<b>Corso Integrato</b>	Educazione ai media e alle forme simboliche
<b>Docenti</b>	Rapparelli Simona, Aglieri Michele
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

- Comunicazione: un fenomeno sociale dal quale non si può prescindere
- Media, definizione e campo di azione
- Media e nuovi Media: come ci influenzano?
- Media Education: educare per FRUIRE
- Didattica ed educazione sull'utilizzo dei media
- L'educazione ai Media: il punto di vista della Chiesa Cattolica
- Media Education e meccanismi di produzione del contenuto mediale
- Media, linguaggi e audience
- Saperi scolastici e saperi mediatici: mondi opposti?
- Mass Media, quando è l'obiettivo è la massa: radio, TV, giornali, cinema, Internet, social media
- Fake news e real news: come far orientare i ragazzi
- Ricezione del messaggio mediale: come non subirlo ed utilizzarlo a proprio vantaggio
- Bullismo e Cyberbullismo: come affrontare la questione a scuola

(eventuale: breve excursus sulle comunicazioni sociali della Chiesa Cattolica)

### Obiettivo

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Il corso intende sviluppare nello studente una buona conoscenza dei principali meccanismi della comunicazione e di funzionamento del mondo dei media in modo tale da favorire un approccio obiettivo e non emozionale ai media e ai social media. Lo scopo è quello di promuovere l'utilizzo critico, base fondamentale per poter guidare i giovani all'avvicinamento prima e all'utilizzo diretto e corretto poi di media e social media.

### Avvertenze

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Il volume indicato in bibliografia non è obbligatorio: i materiali del corso (le slides in particolare, che verranno illustrate, commentate e messe a disposizione degli studenti) e l'attenzione costante e il confronto durante le lezioni (sia con il docente che con i colleghi studenti) sono tappe fondamentali per il corretto apprendimento e per sostenere l'esame finale.

---

### **Bibliografia**

Corso della prof.ssa Simona Rapparelli

Testo per gli studenti che volessero approfondire la tematica: Media education. Idea, metodo, ricerca, Pier Cesare Rivoltella Editore, La Scuola, 272 pp.

---



## Metodologia della tesi

<b>Codice del Corso</b>	TS-METOD
<b>Corso Integrato</b>	Metodologia della tesi
<b>Docenti</b>	Besostri Fabio, Facchinetti Antonio
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	2
<b>Ore</b>	12
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Fabio Besostri

Il corso propone alcune indicazioni metodologiche e pratiche utili agli studenti in vista dell'elaborazione della loro tesi:

1. Indicazioni per l'individuazione dell'argomento e della bibliografia
2. Uso dei più diffusi programmi di videoscrittura e di catalogazione bibliografica
3. Indicazioni (a titolo di esempio) per la redazione della tesi in determinate discipline (biblica, teologia morale)

### Obiettivo

Corso del prof. Fabio Besostri

Il corso intende offrire agli studenti la possibilità di iniziare ad utilizzare in modo avanzato, efficiente ed efficace gli strumenti informatici e bibliografici di cui già dispongono.

### Avvertenze

Corso del prof. Fabio Besostri

Per l'esame di Metodologia della Tesi si richiede l'elaborazione scritta della sola bibliografia relativa a un argomento a scelta, utilizzando gli strumenti informatici descritti durante il corso e con l'applicazione rigorosa delle norme grafiche previste per la bibliografia, nell'ambito delle Norme redazionali adottate dall'Istituto (v. sito) per le Tesi di Laurea. L'elaborato deve essere inviato al docente almeno 5 (cinque) giorni prima della data dell'appello al quale lo studente intende iscriversi ed esibito poi in cartaceo in sede di appello.

### Bibliografia

Verrà fornita durante il corso.

## Pedagogia generale e Teoria della Scuola

<b>Codice del Corso</b>	SPED/01-A
<b>Corso Integrato</b>	Pedagogia generale e Teoria della Scuola
<b>Docenti</b>	Lodigiani Giovanni Angelo, Aglieri Michele, Marinoni Gianmario
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani

Per il modulo di Pedagogia Generale vale il programma del Prof. Aglieri.

Per il modulo di Teoria della Scuola

Introduzione: l'educazione nella società complessa.

Scuola, educazione, istruzione: dalla "paideia" classica alla scuola pubblica moderna.

Breve storia del sistema scolastico italiano con particolare attenzione alla sua evoluzione negli ultimi decenni (nelle norme, nell'organizzazione, nei curricoli) anche per quanto riguarda l'IRC.

L'articolazione dell'attuale sistema scolastico italiano: la scuola della Costituzione e dell'autonomia, la libertà d'insegnamento ed il diritto all'istruzione, il rapporto con le famiglie e con il territorio.

Corso del prof. Michele Aglieri

Per il modulo di Pedagogia generale

Introduzione alla pedagogia come disciplina fra le scienze dell'educazione

Le metafore dell'educazione

Le forme dell'educare

Antropologie e paradigmi dell'educazione

Categorie pedagogiche

La relazione educativa

La progettazione educativa

Formazione e professionalità degli insegnanti

### Obiettivo

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani

Per il modulo di Pedagogia Generale vale l'obiettivo stabilito dal Prof. Aglieri

Per il modulo di Teoria della Scuola

L'intenzione è duplice:

- 1 Portare lo studente alla conoscenza delle teorie "storiche" della scuola
- 2 Avere consapevolezza degli elementi di una teoria della scuola "aperta" nella complessità odierna

Corso del prof. Michele Aglieri

Per il modulo di Pedagogia generale

Introdurre al lessico pedagogico e alle principali questioni legate alla cultura dell'educazione.

Consegnare ai corsisti una solida impalcatura concettuale volta a sostenere chi si prepari all'insegnamento o ad altri ruoli educativi e formativi.

Proporre spunti di riflessione per la cura della professione in una dimensione formativa.

---

## **Avvertenze**

---

## **Bibliografia**

Corso del prof. Giovanni Angelo Lodigiani per Teoria e Ordinamenti della Scuola

P. DONATI, «Il sistema educativo nella società complessa: la formazione come guida relazionale» in Teoria relazionale della società, F. Angeli, Milano 1991, p. 388-439.

LEGISLAZIONE SCOLASTICA E ORDINAMENTI DEL MIUR, Simone, Ed. aggiornata

B. SALVARANI, Perché le religioni a scuola. Competenze, buone pratiche e laicità, EMI, Bologna 2011

Corso del prof. Michele Aglieri per Pedagogia generale

Parte generale

È richiesto lo studio del seguente volume:

D. Felini, Teoria dell'educazione. Un'introduzione, Carocci, Roma 2020.

Testi a scelta

Agli studenti sarà richiesta la lettura di un testo di approfondimento da scegliere fra i seguenti:

M. Aglieri, La formazione degli insegnanti e con gli insegnanti. Contesti, scenari, percorsi, messaggi, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato 2020.

M. Aglieri, A. Augelli (a cura di), A scuola dai maestri. La pedagogia di Dolci, Freire, Manzi e don Milani, Franco Angeli, Milano 2020.

Per la scelta del volume opzionale sarà anche possibile concordare con il docente la lettura di un classico della pedagogia.

---

<b>Codice del Corso</b>	SPSI/03
<b>Corso Integrato</b>	Psicologia dell'età evolutiva
<b>Docenti</b>	Miazza Alessandra Paola, Facchinetti Antonio
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. FACCHINETTI A. e MIAZZA A.

Programma del corso:

Prima infanzia. La crescita e lo sviluppo letti all'interno di una matrice relazionale: il costituirsi di un "grembo psichico" materno, la capacità di contenimento e il bisogno del bambino di essere "compreso" e "nutrito", l'esperienza di frustrazione e l'emergere del pensiero, il complesso edipico. La relazione madre/bambino come metafora delle relazioni di aiuto. Sviluppo del linguaggio e sviluppo cognitivo: il ruolo dell'ambiente nella crescita. Creatività, pensiero divergente e senso di sicurezza.

Fanciullezza. L'età di latenza: la rinuncia al "pensiero magico onnipotente" e il prevalere della "ragione" sui sentimenti. L'ingresso nella scuola primaria: agenzie educative a confronto. La "famiglia affettiva" e la "famiglia normativa": il loro ruolo nella costruzione di un "corpo psichico". Il gioco e l'amicizia. Lo sviluppo cognitivo e l'apprendimento. Fantasia e creatività: dallo scarabocchio al disegno della casetta.

Adolescenza. Una "seconda nascita": la "centralità del corpo" e l'elaborazione di una nuova immagine di sé, l'ambivalenza e l'ambiguità rispetto agli oggetti d'amore, la conquista del senso di sé e l'innamoramento. Il gruppo dei pari e i "riti di passaggio". Dal disegno della casetta alla tag.

Le difficoltà del crescere: DCA, rischio, dipendenze.

### Obiettivo

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti conoscitivi e di riflessione riguardanti lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale dalla nascita all'adolescenza. Particolare accento è posto sul sistema di relazioni bambino-adulto anche alla luce dei più recenti sviluppi della psicologia e della psicoanalisi.

Per il particolare quadro di riferimento teorico utilizzato (quello psicoanalitico e in particolare delle relazioni oggettuali che sottolinea l'importanza del ruolo delle relazioni che si instaurano in fasi precoci della vita per lo strutturarsi dell'identità personale) e le modalità utilizzate, agli obiettivi specifici si associano obiettivi formativi che concorrono all'accrescimento di competenze relazionali, all'incremento della capacità di lavorare nel e con il gruppo attraverso la comprensione delle dinamiche emotive sottostanti al gruppo stesso, allo sviluppo della capacità di cogliere/accogliere la comunicazione verbale e non verbale attraverso l'"allenamento" all'osservazione.

### Avvertenze

Il corso non ha lo scopo principale di acquisire informazioni, piuttosto di aumentare le disponibilità mentali nel riceverle attraverso una modalità di partecipazione attiva. Si prevedono, oltre la presentazione di casi e situazioni concrete su cui discutere, l'utilizzo di film d'autore, opportunamente selezionati, che incrementino le capacità di osservazione e fungano sia da esemplificazione di quanto affrontato a livello teorico, sia da stimolo per l'individuazione di dinamiche relazionali. Tutto ciò allo scopo di attuare una sorta di "passaggio" dalla teoria alla pratica (e viceversa) e dalla finzione alla realtà per giungere ad un "apprendere dall'esperienza".

**Bibliografia**

Vegetti Finzi S., Battistin A.M. A piccoli passi, I bambini sono cambiati, L'età incerta, Ed. Mondadori, Milano

E. Berti, A.S. Bombi, Corso di Psicologia dello Sviluppo, Il Mulino, Bologna

Testi concordati con la docente riguardanti specifici argomenti di interesse.

Verranno inoltre consegnate alcune dispense curate dalla docente che riportano i contenuti presentati, corredate di bibliografia di approfondimento qualora si volessero analizzare ulteriormente specifici argomenti

---

## Seminario interdisciplinare

<b>Codice del Corso</b>	TH/01-C
<b>Corso Integrato</b>	Seminario interdisciplinare
<b>Docenti</b>	Mancini Lorenzo Emilio Luca, Fonte Flaminio
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del polo accademico di Pavia, a cura e coordinamento del prof. Mancini Lorenzo

La Vergine Maria tra Scrittura, Teologia, Arte e Letteratura

8 ottobre, don Lorenzo Mancini: introduzione

15-22-29 ottobre, don Gianluigi Corti: Maria nella Scrittura: figure e realtà.

5-12-19 novembre, don Luca Massari: Maria, Madre della Chiesa. La riflessione mariologica come chiave d'accesso al mistero della Chiesa.

26 novembre, Mara Aschei: "Sono rimasti nascosti al principe di questo mondo la verginità di Maria e il suo parto"? Maria nei primi due secoli del Cristianesimo.

3 – 10 dicembre, Matteo Munaretto: «Il nome del bel fior ch'io sempre invoco»: Maria nella poesia italiana. Dante e Luzi.

17 dicembre – 7 gennaio, Elisabetta Mocchetti: Di te si dipingono cose stupende. Piccolo percorso in varianti iconografiche meno note dell'Annunciazione.

Corso della sede di Crema a cura e coordinamento del prof. Fonte don Flaminio

Albert Camus nel suo capolavoro *La peste* mette sulla bocca del dotto gesuita padre Panaluox queste parole: «quello che rimaneva vero - dice il Padre - tuttavia era che in ogni cosa sempre c'era da imparare. La prova più crudele era ancora benefica per il cristiano e giustappunto quello che il cristiano nella fattispecie doveva cercare era il suo beneficio e di che il beneficio era fatto e come si poteva trovare. Non bisognava tentare di spiegarsi lo spettacolo della peste, ma cercare di imparare quello che si poteva imparare». È proprio questo «Il dolce latte dell'avversità, la filosofia» di cui parla William Shakespeare nel III atto di *Romeo e Giulietta*. Il corso si propone allora, proprio alla luce della terribile pandemia del Covid-19, di ragionare intorno al tema delle avversità, secondo diversi punti di vista: la letteratura, le scienze umane, la Scrittura e la teologia.

La sezione letteraria del corso intende indagare le avversità e il loro severo frutto dentro alcune grandi narrazioni: la morte, prova delle prove, ne *Le avventure di Pinocchio* di Collodi, la pestilenza del corpo e dell'anima nei romanzi di Albert Camus e di François Mauriac, il matrimonio impedito di Renzo e Lucia e le traversie familiari nell'opera manzoniana e lo sbocco cosmico della *Divina Commedia*.

La sezione psicologica e pedagogica del corso intende offrire spunti di riflessione sulla costatazione della inevitabile presenza delle prove nel vissuto di ciascuno, sulla necessità di saperle affrontare o meglio elaborare nel modo più adeguato e sereno, sulla possibilità di trasformare le crisi in opportunità, grazie alla "resilienza" e dando "senso" alla fatica, al dolore, al lutto.

Temi da sviluppare sono la gestione ordinaria dello stress; l'elaborazione di un trauma grave; l'accompagnamento nella sofferenza e nel lutto.

La sezione teologica del corso intende offrire una sintesi sistematica sul valore redentivo della sventura quale statuto epistemologico decisivo del mistero del Dio fatto uomo. In particolare si indagheranno alcune intuizioni della teologia mistica di San Giovanni della Croce e della Teologia dell'Olocausto.

La prima lezione della sezione sarà dedicata all'ermeneutica teologica del fatto letterario tra sistematica e metodo.

Al termine del corso lo studente produrrà un elaborato di 4/5 cartelle, in cui offrire una sintesi del corso e un approfondimento personale a scelta su uno degli argomenti trattati, alla luce della bibliografia specialistica fornita in ciascuna sezione del corso.

## INTERVENTI E LORO DURATA

Sezione letteraria (8-29 ottobre 2020): ore 8 - don Flaminio Fonte

Sezione psicologica (5-19 novembre 2020): ore 6 - don Antonio Facchinetti

Sezione teologica (26 novembre e 3-10 dicembre 2020): ore 6 - don Flaminio Fonte

Sezione biblica (17 dicembre 2020 e 7 gennaio 2021): ore 4 - don Pierluigi Ferrari

---

### **Obiettivo**

Corso della sede di Crema a cura e coordinamento del prof. Fonte don Flaminio

Il corso intende offrire agli studenti strumenti in ordine alla circolarità del sapere teologico a partire da un tema circostanziato. Concepire la teologia come disciplina a sé stante, rigidamente delineata rispetto alle altre, ne comporta di fatto una radicale estraneità relativamente alla cultura e ne svilisce la vocazione propriamente missionaria.

---

### **Avvertenze**

Corso del polo accademico di Pavia, a cura e coordinamento del prof. Mancini Lorenzo

#### Istruzioni per l'esame

Il seminario interdisciplinare si conclude con un elaborato scritto di 7 cartelle in stile 'tesi di laurea' (vedi istruzioni sul sito). Lo studente, entro la fine delle lezioni, sceglie un tema trattato durante il corso, ne sottopone il titolo al docente che ha trattato l'argomento e svolge il lavoro di approfondimento, producendo le 7 cartelle.

Terminato il lavoro, lo studente lo invia direttamente al coordinatore del seminario interdisciplinare, prof. Lorenzo Mancini, (istoriandom@gmail.com) indicando con quale docente ha lavorato.

Il prof. Mancini, raccolti i lavori, provvede personalmente ad inoltrarli ai singoli docenti. Dal momento dell'inoltro, i docenti hanno, massimo, 30 gg per riconsegnare al coordinatore (non allo studente) il lavoro corretto e valutato in trentesimi. Il coordinatore notifica la valutazione allo studente che, in caso di accettazione del voto, provvede ad iscriversi al primo appello utile del prof. Mancini e, in sede di appello, lo studente si presenta con libretto e statino per la registrazione del voto, come per ogni altro appello.

Il prof. Mancini consegna alla segreteria, per la registrazione, il verbale di appello firmato, corredato degli statini compilati e firmati sia da lui che dagli studenti.

---

#### **Bibliografia**

---



## Storia delle Chiese locali

<b>Codice del Corso</b>	STO/07
<b>Corso Integrato</b>	Storia delle Chiese locali
<b>Docenti</b>	Dasti Romano, Besostri Fabio, Fusar Imperatore Paolo
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Fabio Besostri (Pavia)

Programma

1. Questioni storiografiche relative alla prima evangelizzazione del territorio pavese ("Bassa", Lomellina, Oltrepò)
2. Le origini della Chiesa di Pavia: Martino di Tours, Siro, Invenzio e i primi vescovi pavesi
3. L'età gotica e longobarda: la nascita di un territorio "diocesano"
4. L'evoluzione della circoscrizione ecclesiastica di Pavia tra X e XIV secolo
5. Momenti e figure significative della Chiesa di Pavia fino al periodo tridentino
6. La nascita della diocesi di Vigevano
7. La Chiesa sul territorio pavese fino alla fine dell'età moderna
8. Il riassetto napoleonico
9. Figure e momenti delle Chiese del territorio pavese tra Otto e Novecento.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita durante il corso

Corso dei proff. Romano Dasti e Paolo Fusar Imperatore (Crema)

Obiettivo

Conoscenza di alcuni tratti essenziali della storia delle diocesi di Cremona, Lodi e Crema

Programma

Prima parte

Approccio alla Storia locale. Fonti e Strumenti.

La nascita delle diocesi.

Periodizzazioni e differenze amministrative dal Medioevo ai giorni nostri.

Il mondo del Rinascimento italiano dai Comuni alle Signorie;

San Carlo e il Concilio di Trento;  
Controriforma e Barocco.  
Approfondimenti sull'arte, l'agiografia e le devozioni popolari.

## Seconda parte

Tra '800 e '900: il clero, le nuove congregazioni religiose, il movimento sociale cattolico. Le Chiese locali di fronte alla Prima guerra mondiale

Tra le due guerre: l'associazionismo cattolico: lo sviluppo dell'AC; Chiesa e fascismo; la Chiesa, la guerra, la resistenza

L'età di Pio XII e Giovanni XXIII: l'organizzazione pastorale e la pietà; clero e laicato cattolico; Chiesa e politica

Concilio e post-concilio: come si trasforma il volto delle Chiese locali: quale ricezione del Concilio. Il caso di Crema. Le Chiese di Crema di fronte ai movimenti sociali (giovani, femminismo, diritti civili, lavoratori) nel trapasso culturale

## Bibliografia

A. Caprioli – A. Rimoldi – L. Vaccaro (ed), Chiesa e società. Appunti per una storia delle diocesi lombarde, La Scuola, Brescia 1986

A. Caprioli – A. Rimoldi – L. Vaccaro (ed), Diocesi di Crema, La Scuola, Brescia 1993

A. Caprioli – A. Rimoldi – L. Vaccaro (ed), Diocesi di Cremona, La Scuola, Brescia 1998

A. Caprioli – A. Rimoldi – L. Vaccaro (ed), Diocesi di Lodi, La Scuola, Brescia 1989

Sintesi di storia delle Chiese locali (Crema, Cremona, Lodi) tra Ottocento e Novecento a cura di R. Dasti

---

## Obiettivo

---

## Avvertenze

---

## Bibliografia

---

## Studio delle Religioni, Ebraismo

<b>Codice del Corso</b>	TH/11-D
<b>Corso Integrato</b>	Studio delle Religioni, Ebraismo
<b>Docenti</b>	Chiapasco Stefano, Corti Gianluigi
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Corti Gianluigi

Questione terminologica ebreo-giudeo

Geografia biblica e identità d'Israele

L'alleanza Dio-Israele

La mišn#h e i suoi sei s # darîm: trattati e contenuti

Il talmûd: genere letterario e rapporto con la mišn#h. Il talmûd di Gerusalemme e quello di Babilonia, talmûd bavli.

Il midraš

Gesù nel talmûd. L'# amid#h.

Atteggiamenti nella recita dell'#amid#h e analisi del testo. La dodicesima benedizione.

Il tempio istituzione centrale dell'antico ebraismo.

Le feste ebraiche: pasqua, pentecoste, capanne.

Le feste ebraiche: #annuk#h, yôm kippûr, 9 di av.

Il seder o haggad#h pasquale.

### Obiettivo

### Avvertenze

### Bibliografia

<b>Codice del Corso</b>	TH/11-E
<b>Corso Integrato</b>	Studio delle Religioni, Islamismo
<b>Docenti</b>	Lodigiani Giovanni Angelo, Fonte Flaminio
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

1. La penisola arabica prima e dopo l'Islam: esposizione storica, socio-politica e religiosa (La Mecca pre-islamica);
2. Il profeta Mohammad: nascita e infanzia: a. Missione profetica; b. L'Egira a Medina; c. L'era di Medina;
3. Gli sviluppi dopo la morte del Profeta: a. I califfi ben guidati e i successivi califfati; b. Le diverse confessioni islamiche: sunniti, sciiti, drusi, alawiti e ismailiti;
4. I dogmi dell'Islam;
5. Il Corano;
6. I pilastri dell'Islam;
7. Le scuole islamiche;
8. Dialogo islamo-cristiano.

### Obiettivo

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

Conoscere l'altro è una condizione essenziale per poter dialogare in modo cosciente, sereno e proficuo per entrambi. Questo corso intende offrire allo studente una visione generale e una conoscenza introduttiva dell'Islam, entrambi indispensabili per poter operare e interagire col proprio ambiente.

### Avvertenze

### Bibliografia

Corso del prof. Lodigiani Giovanni Angelo

BRANCA P., Introduzione all'Islam, San Paolo, Milano 2011.

BRANCA P., Il Corano, il Mulino, Bologna, 2016.

BRANCA P., I musulmani, il Mulino, Bologna, 2016

<b>Codice del Corso</b>	TH/11-C
<b>Corso Integrato</b>	Studio delle Religioni orientali, Induismo e Buddhismo
<b>Docenti</b>	Fonte Flaminio, Rizzardi Giuseppe
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	42
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Rizzardi Giuseppe

Il corso ha due momenti di approccio alla cultura vedica. Il primo è dedicato alla conoscenza della matrice vedica che dà origine agli induismi, buddhismi e sistemi yogici. La percezione del sé e del sé nella totalità cosmica, oggetto della "veggenza", depolarizza dall'attenzione propriamente antropologica e porta a pensarsi in una simbiosi totale con Rta (Ordine cosmico universale). Si tratta di elaborare una "mistica" dell'anamento del sé per una immersione nella potenzialità di essere del cosmico.

Il secondo momento è dedicato in particolare al buddhismo nelle sue particolari forme storiche. Le fonti della cultura buddhista saranno l'oggetto primario nello svolgimento del corso, il Canone Buddhista. Much attention sarà dato al concetto di dukkha in quanto caratterizza l'esperienza culturale e "religiosa" del fenomeno buddhista, ma anche in quanto consente di cogliere il carattere drammatico dell'esistenza umana presente nella cultura europea contemporanea, il male ed il malessere dell'uomo.

### Obiettivo

Corso del prof. Rizzardi Giuseppe

La finalità del corso è quella di portare a conoscenza degli studenti non soltanto un vocabolario di termini sanscriti dei testi vedici ma soprattutto di avviare alla conoscenza di un processo di sapere e di pensare che procede con categorie ignote al mondo occidentale e greco in particolare.

Metodologia del corso. L'approccio diretto alla letteratura vedica come itinerario metodologico induce verso un processo di costante e continua notifica delle "diversità" linguistiche, culturali, comportamentali e religiose. Al di là di ogni omologazione, l'impegno didattico mira a collocare armoniosamente un così ampio patrimonio di civiltà e di processi comportamentali dentro la domanda fondamentale del senso dell'esistere dell'uomo e della sua vocazione all'interno della cosmicità e della struttura comunitario-sociale. Le diversità saranno pensate non come divergenze disgiuntive ma come possibilità di allargamento delle domande esistenziali e come opportunità di orientamento verso risposte significative.

### Avvertenze

### Bibliografia

Corso del prof. Rizzardi Giuseppe

Bibliografia per la cultura vedica induista

G. Rizzardi, L'uomo interroga se stesso. Orizzonti di cultura vedica, Pime, Pavia 2012.

G. Rizzardi, In principio è l'acqua. Gemme di cultura indù, Oasi Card. Martini, Pavia 2021.

M. Stutley. - J. Stutley, Dizionario dell'Induismo, Ubaldini Editore, Roma 1980.

(a cura di) S. Radhakrihnan, Bagavad G##t#, Ubaldini Editore, Roma 1964.

(a cura di) J. Varenne, Le Upanishad dello Yoga, ed.Mondadori, Milano 1988.

R. Panikkar, L'esperienza filosofica dell'India,Cittadella Editrice, Assisi 2000.

R. Panikkar, Il Cristo sconosciuto dell'Induismo,Vita e Pensiero, Milano1976.

Bibliografia per il buddhismo

G. Rizzardi, Semi di saggezza Buddhista, Oasi Card. Martini, Pavia 2021.

(a cura di) R. Gnoli, La Rivelazione del Buddha, A. Mondadori Editore, Milano 2001.

Segretariato per i non-cristiani, Cristiani e Buddhisti, Orientamenti per il dialogo tra cristiani e buddhisti, Editrice Nigrizia, Bologna 1971 (voll. 2).

Ch. Humphreys, Il Buddhismo,Ubaldini Editore, Roma 1964.

---

## Teologia ecumenica

<b>Codice del Corso</b>	TH/10-B
<b>Corso Integrato</b>	Teologia ecumenica
<b>Docenti</b>	Besostri Fabio,Duchi Simone
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Programma del prof. Fabio Besostri

La nozione di ecumene e di ecumenismo.

Storia del movimento ecumenico:

Origini e sviluppi dal XIX secolo al 1962

La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico nel XIX secolo e fino al Concilio Vaticano II

Il decreto Unitatis redintegratio e le problematiche legate alla sua ricezione.

L'ideale ecumenico nei pontificati di Paolo VI, Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.

Francesco: dinamismo ecumenico e metodo dialogico.

L'orizzonte della koinonia: interpretazione e costruzione.

### Obiettivo

Corso del prof. Fabio Besostri

Obiettivi didattici

Il corso si propone di offrire le nozioni specifiche di base dell'ecumenismo, alla luce del suo cammino fino all'inquadramento dello status quaestionis attuale.

### Avvertenze

### Bibliografia

Corso del prof. Fabio Besostri

Testo di riferimento: S. Morandini, Teologia dell'ecumenismo, EDB, Bologna, 2018

Per approfondimento: P. Neuner, Teologia ecumenica, Queriniana, Brescia 2000.

## Teologia I, I sacramenti della guarigione

<b>Codice del Corso</b>	TH/05-B
<b>Corso Integrato</b>	Teologia I, I sacramenti della guarigione
<b>Docenti</b>	Bastoni Andrea Pietro,Baldi Claudio
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Baldi Claudio

1. Introduzione al corso. Il concetto di sacramento di / per la guarigione.
2. Guarigione e salvezza.
3. Il sacramento della Penitenza: analisi di una disaffezione.
4. L'annuncio della Penitenza nel Primo Testamento.
5. la Penitenza nell'agire di Gesù e negli scritti del Nuovo Testamento.
6. La Penitenza nella storia della Chiesa.
7. I contenuti dogmatici della Penitenza.
8. Il rituale della Penitenza: commento teologico / liturgico.
9. Il simbolismo teologico e liturgico dell'olio.
10. L'unzione degli infermi nella Scrittura e nella storia della Chiesa
11. Il rituale dell'unzione: commento teologico / liturgico .
12. La celebrazione dei sacramenti di guarigione: per una pastorale liturgica.

### Obiettivo

Corso del prof. Baldi Claudio

Tra i sacramenti celebrati dalla Chiesa, la penitenza e l'unzione dei malati si trovano oggi in ombra nella vita delle comunità cristiane e nella coscienza di numerosi credenti. Entrambi i sacramenti sembrano infatti soffrire di una crisi di plausibilità come mezzi offerti ai fedeli dalla comunità ecclesiale per affrontare passaggi critici della vita cristiana, quali sono l'esperienza del peccato e l'esperienza della malattia. Partendo da un'indagine del mutamento del contesto pastorale contemporaneo, attraverso l'analisi delle testimonianze bibliche, dello sviluppo dei riti, della riflessione teologica e dell'insegnamento dogmatico, il corso intende chiarire il significato dei due sacramenti considerati come punti significativi in cui la rivelazione cristiana del destino umano si incontra con la missione affidata alla Chiesa nell'economia della salvezza.

### Avvertenze

### Bibliografia



Corso del prof. Baldi Claudio

## Rituali

Conferenza Episcopale Italiana, Il Rito della Penitenza, Roma 1974, ris. 2016.

Id., Sacramento dell'Unzione e cura pastorale degli infermi, Roma 1974, ris.1998.

## Testo

Maffeis A., Penitenza ed Unzione dei malati, Queriniana, Brescia 2012.

## Studi generali e manuali

Borobio D. (ed.), La celebrazione nella Chiesa. 2. I sacramenti. Torino, 1994.

Catella A., Curare la vita: annunciare la misericordia e la risurrezione. A. La riconciliazione, in Grillo A., Perroni M., Tragan P.-R. (edd), Corso di teologia sacramentaria 2. I sacramenti della salvezza, Brescia 2000, 309-356.

Dal Covolo A., La confessione oggi. Confessori e penitenti, Roma 1978.

Martimort A.G., Preghiera per gli infermi e unzione sacramentale, in ID. (ed), La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia, III. I sacramenti, Brescia 1987, 137-158.

Sorci P., La benedizione dell'olio degli infermi nel contesto della Messa Crismale, in Grillo A., Sapoti E. (edd.), Celebrare il sacramento dell'unzione degli infermi, 167-200.

---

## Teologia II, Teologia del dialogo interreligioso

<b>Codice del Corso</b>	TH/11-B
<b>Corso Integrato</b>	Teologia II, Teologia del dialogo interreligioso
<b>Docenti</b>	Besostri Fabio, Fonte Flaminio
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso dei docenti prof. Besostri Fabio e prof. Fonte Flaminio

QUESTIONI INTRODUTTIVE 1) Lineamenti per una grammatica del dialogo: 1.1. I campi semantici del termine dialogo 1.2. La grammatica del dialogo 1.3. Il metodo del dialogo

2) La prospettiva teologica AREA BIBLICA 1) L'alleanza 2) La Chiesa delle origini AREA STORICA 1) L'età Patristica 2) San Tommaso d'Aquino

3) Missioni - Missionologia - Evangelizzazione: 3.1. I MOMENTO: XVI-XVII sec. l'azione missionaria della Chiesa 3.2. Il MOMENTO: il XVIII sec. «Inscrutabili divinae providentiae arcano» 3.3. III MOMENTO: Il XX sec. ossia Missione, Evangelizzazione, Dialogo Interreligioso Missionologia, Teologia Dell'evangelizzazione e Dialogo Interreligioso

4) Il Concilio Vaticano II: analisi dei testi

5) Il Post Concilio: 5.1. Il Post Concilio e il dibattito Teologico: 5.1.1. La Teologia delle Religioni 5.1.2. I modelli/paradigmi della TdDI 5.2. Il Post Concilio ed il Magistero 5.2.1. Evangelii nuntiandi 5.2.2. Redemptoris missio 5.2.3. Gli ultimi pronunciamenti dottrinali LE SCIENZE DELLE RELIGIONI: IL VOCABOLARIO ESPERIENZE DI DIALOGO CON LE RELIGIONI 1) Confronto-dialogo con l'Ebraismo 2) Il dialogo con l'Islam 3) Il dialogo con l'Induismo 4) Il confronto spirituale con il Buddismo

### Obiettivo

### Avvertenze

### Bibliografia

Si chiede allo studente lo studio di uno dei seguenti testi a scelta, come approfondimento personale dei temi trattati nel corso:

E. CASTELLUCCI, La "salvezza" cristiana nel dibattito interreligioso, in Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione 10/5 (2001) 221-295.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Dichiarazione Dominus Jesus. Documenti e studi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2002.

A. COZZI, Le religioni nel Magistero postconciliare. Problemi ermeneutici, in «Teologia» 28/3 (2002) 267-309.

A. COZZI, Gesù Cristo tra le religioni. Mediatore dell'originario, Assisi, Cittadella Editrice 2004.

M. CROCIATA (ed.), Teologia delle religioni. Bilanci e prospettive, Milano, Paoline 2001.

M. CROCIATA (ed.), Teologia delle religioni. La questione del metodo, Roma, Città Nuova editrice 2006.

J. RATZINGER, *Fede, verità, Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Siena, Cantagalli 2003.

J. RIES, *I cristiani e le religioni (Opera omnia 1)* Milano, Jaca Book 2001.

J. RIES, *Incontro e dialogo (Opera omnia 1/2)* Milano, Jaca Book 2001.

---

## Teologia III, I sacramenti del servizio

<b>Codice del Corso</b>	TH/05-C
<b>Corso Integrato</b>	Teologia III, I sacramenti del servizio
<b>Docenti</b>	Girello Luca, Cavagnoli Giovanni
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso del prof. Luca Girello

L'Ordine

1. Ministri e Ministeri nella Scrittura. Introduzione: Nuovo Testamento e aggancio con l'Antico
2. Ministri e Ministeri nella Patristica. Scritti cristiani delle origini: scritti liturgici del periodo patristico
3. Il Sacerdozio nella storia. Sviluppo medievale: assestamento post-tridentino
4. Teologia dell'Ordine. La Chiesa: ministero ed ecclesiologia nel Vaticano II... a servizio del sacerdozio comune
5. Teologia dell'Ordine. I praenotanda: il vescovo (e il collegio episcopale); il presbitero (e il territorio)
6. Teologia dell'Ordine. Le prospettive: il diaconato; alcuni problemi aperti

Il Matrimonio

1. La nuzialità nella visione biblica: AT e NT
2. Lo sviluppo storico-teologico nell'antichità. Ebrei-greci-romani e primi autori cristiani; testimonianze dei libri liturgici antichi
3. Lo sviluppo storico-teologico dal medioevo. La liturgia degli sponsali; sviluppo canonico; libri liturgici pre e post tridentini
4. Teologia del matrimonio. Il Vaticano II; i documenti (post-) conciliari
5. Teologia del matrimonio. I praenotanda: il rito del matrimonio fonte della sua teologia

Conclusioni

L'eschaton: il Regno e la verginità. Sintesi conclusiva.

### Obiettivo

Corso del prof. Luca Girello

Il Corso si propone l'obiettivo di far conoscere l'essenza dei due "sacramenti del servizio" secondo due direttive imprescindibili: 1) matrimonio e ordine vengono studiati a partire dalle loro fonti storiche, per coglierne l'intendimento, che affonda le sue radici nell'intenzione di Cristo e della comunità cristiana fin dalle origini; 2) gli stessi vengono quindi osservati dal punto di vista della loro celebrazione liturgica, per avvertire la loro consistenza teologica e vitale all'interno dell'esperienza umana della fede cristiana. Una sintesi sistematica permette agli studenti di afferrare le linee essenziali dei due sacramenti.

## Avvertenze

---

### Bibliografia

Corso del prof. Luca Girello

Bibliografia essenziale:

M. Aliotta, Il matrimonio (Nuovo corso di teologia sistematica 11), Brescia 20112.

E. Castellucci, Il ministero ordinato (Nuovo corso di teologia sistematica 10), Brescia 2002.

M. Floro – S.R. Nkindji – G. Cavalli – R. Gerardi, Sacramentaria speciale II. Penitenza, unzione degli infermi, ordine, matrimonio (Corso di teologia sistematica 8b), Bologna 2003.

Bibliografia complementare per il sacramento dell'ordine:

AaVv., Il diacono oggi, Roma 1970.

F. Brovelli, Per una rilettura dei nuovi riti di ordinazione, in *La Scuola Cattolica* 104 (1976), 413-456.

G. Cavalli, L'imposizione delle mani nella tradizione della Chiesa latina: Un rito che qualifica il sacramento (*Studia Antoniana* 38), Roma 1999.

C. Giraud, Il presbitero: pastore, sacerdote e «doctor fidei» nella preghiera di ordinazione del Sacramentario Veronese, in *Rivista Liturgica* 97 (2010), 37-66.

A. Lameri, *La Traditio Instrumentorum e delle insegne nei riti di ordinazione: Studio storico-liturgico*, Roma 1998.

A. Miralles, «Pascete il gregge di Dio»: Studi sul ministero ordinato, Roma 2002.

O. Vezzoli, «Et nunc effunde super hunc electum spiritum principalem». Per una lettura della preghiera di ordinazione del vescovo, in *Il vescovo e la sua Chiesa*, in *Quaderni teologici del Seminario di Brescia*, Brescia 1996, 171-202.

Bibliografia complementare per il sacramento del matrimonio:

P. Dacquino, *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, Torino-Leumann 1984.

E. Lodi, La benedizione nuziale: Sua valenza teologico-liturgica, in *Rivista Liturgica* 79 (1992), 659-691.

P. Sorci (ed.), *La celebrazione del matrimonio cristiano: Il nuovo rito nel contesto delle attuali problematiche culturali e sociali*, Trapani 2007.

A. M. Triacca, *Matrimonio e verginità: teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, M. Sodi e altri (edd.), Città# del Vaticano 2005.

---

## Teologia IV, Arte e Teologia

<b>Codice del Corso</b>	ANT-ART/01
<b>Corso Integrato</b>	Teologia IV, Arte e Teologia
<b>Docenti</b>	Cappa Francesco Carlo, Contardi Emilio
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. CAPPA FRANCESCO

Introduzione. L'incarnazione del Verbo: chiave di lettura del tema

1. L'umano simbolico
2. Le principali figure del sacro nella storia del cristianesimo: dimensione teologica e sua espressione
  - 2.1 La grandezza di Dio: Antichità; crisi iconoclasta; Medioevo
  - 2.2 La centralità dell'uomo: Rinascimento e Barocco
  - 2.3 Illuminismo e Romanticismo
  - 2.4 La fine della Modernità
3. Senso del sacro e Postmoderno: il Vaticano II
4. Una lettura degli spazi sacri.

### Obiettivo

CORSO DEL PROF. CAPPA FRANCESCO

La dimensione estetica dell'esperienza religiosa è molto composita e include espressioni figurative, architettoniche, musicali, linguistiche. Per questo il corso, nel più ampio obiettivo di una riappropriazione del linguaggio estetico-artistico da un punto di vista teologico, si propone innanzitutto una definizione di carattere introduttivo che delimiti una particolare zona di interesse, senza precludere altre possibilità, assumendo come chiave di lettura teologica l'incarnazione del Verbo cui è direttamente correlata la qualità dell'umano simbolico. La successiva panoramica storica, da non confondere con una sintesi della storia dell'arte, sarà poi l'occasione per verificare le diverse sfumature nelle quali il cristianesimo ha avuto percezione di sé nell'espressione artistica. Particolare rilievo sarà poi dato alle indicazioni legate al periodo del Vaticano II, mentre, in conclusione, verranno offerti alcuni elementi per una interpretazione degli spazi sacri. Considerata inoltre la ricchezza artistica del territorio, il corso sarà integrato da visite didattiche in alcuni edifici di culto che si presentano come l'espressione più significativa dell'autocoscienza della Chiesa.

### Avvertenze

### Bibliografia

CORSO DEL PROF. CAPPA FRANCESCO

Dispense e letture che saranno indicate durante lo svolgimento del corso.

## Teologia morale I, Etica ecologica

<b>Codice del Corso</b>	TH/13-C
<b>Corso Integrato</b>	Teologia morale I, Etica ecologica
<b>Docenti</b>	Lodigiani Giovanni Angelo, Valerani Simone
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso dei docenti prof. Lodigiani Giovanni Angelo e prof. Valerani Simone

Introduzione e spiegazione della bibliografia

I fondamenti dell'etica ecologica

L'ecologia umana nell'insegnamento sociale della Chiesa

L'«ecologia integrale» di Laudato si'

I beni comuni: valore della terra e fame umana: un connubio da ricostruire. L'aria, respiro di vita. L'acqua come bene comune.

Redistribuzione delle risorse energetiche

Stili alternativi di vita

La conversione ecologica

Il peccato ecologico

Querida Amazonia

Le sfide dopo la Laudato si'

### Obiettivo

Il corso focalizza il tema dell'ecologia. Con la pubblicazione dell'enciclica sociale Laudato si' l' "ecologia integrale" costituisce la categoria con la quale leggere i rapporti sociali ed ambientali nello stretto legame che li contraddistingue. Si tratta anche di cogliere le trasformazioni in atto nella nostra epoca per riscrivere l'etica ecologica a partire dai beni comuni.

È diviso in due parti:

1 - I fondamenti teorici dell'ecologia credente. Scrittura e ruolo dell'uomo. Discernimento etico finalizzato alla giustizia.

2 – Gli elementi fondamentali del vivere umano: i beni comuni, ovvero terra, aria, acqua e fuoco.

Il Corso si chiuderà evidenziando la necessità di una conversione ecologica che faccia leva sul discernimento comunitario in materia ecologica e sull'educazione alla gratuita contemplazione della bellezza del creato. L'intento è di proporre una riflessione teologica, suscitando un dibattito costruttivo a partire dai cambiamenti in corso nella nostra epoca. L'enciclica di Francesco Laudato si' sarà la bussola di riferimento. All'Esortazione Apostolica Post-Sinodale del 2.2.2020, Querida Amazonia, vengono affidate le note conclusive.

### Avvertenze

### Bibliografia

Testi del Magistero

Francesco, Laudato si'. Sulla cura della casa comune, Enciclica sociale, 2015.

Francesco, Querida Amazonia, Esort. Ap. Post-Sinodale, 2.2.2020.

#### Bibliografia

Bignami, B., Terra, aria, acqua e fuoco. Riscrivere l'etica ecologica, EDB, Bologna 2012.

Bignami, B., Un'arca per la società liquida, EDB, Bologna 2016.

Castellucci, E. La tela sfregiata, Cittadella, Assisi, 2019.

Filelfo, L'assemblea degli animali. Una favola selvaggia, Einaudi, Torino, 2020.

Lintner M. M., Etica animale. Una prospettiva cristiana, Queriniana, Brescia, 2020.

Orwell G., La fattoria degli animali, Einaudi, Torino, 2021.

---



## Teologia ortodossa

<b>Codice del Corso</b>	TH/10-C
<b>Corso Integrato</b>	Teologia ortodossa
<b>Docenti</b>	Fogliadini Emanuela,Duchi Simone
<b>Anno di corso</b>	5°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso dei docenti prof.ssa Emanuela Fogliadini e prof. Simone Duchi

Il corso contestualizza, in una prima parte, la riflessione degli Orientali cristiani nella rispettiva storia, luogo fondativo dei pensieri teologici, della dottrina e dell'iconografia. Tale ricostruzione è utile per comprendere la peculiarità del rapporto Chiesa-Stato nei secoli e per inquadrare le radici di un dialogo complesso con il cristianesimo latino, le cui divergenze teologiche erano già presenti nel primo millennio e si resero palesi nel corso del secondo. La peculiare declinazione della riflessione teologica degli Orientali cristiani, e in particolare dell'Ortodossia, è oggetto della seconda e più ampia parte del corso. Saranno dunque trattati i temi fondamentali, quali la Trinità, la cristologia, la Theotokos, l'ecclesiologia, la liturgia, l'immagine sacra, i sacramenti. Gli studenti saranno introdotti alla conoscenza di queste macro tematiche, invitati a scoprire le potenzialità e anche le criticità delle varie interpretazioni.

### Obiettivo

Il corso ha come obiettivo di introdurre in modo sintetico la storia dell'impero bizantino e dei principali Orientali cristiani e, in particolare, di presentare i capitoli fondamentali delle rispettive teologia, iconografia, liturgia, spiritualità. Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione patristica, all'innografia liturgica e ai teologi ortodossi contemporanei. Il corso ha come obiettivo di fare conoscere i principali temi creduti, celebrati, raffigurati dagli Orientali cristiani, di trasmettere la specificità della Tradizione ortodossa e di trasmettere gli strumenti metodologici e concettuali per approfondire la ricerca.

### Avvertenze

### Bibliografia

F. Boespflug - E. Fogliadini, Volti del mistero. Il conflitto delle immagini tra Oriente e Occidente, Marietti, Bologna 2018.

P. Gianazza, Temi di Teologia orientale. 1, EDB, Bologna 2010.

E. Morini, Gli Ortodossi. L'oriente dell'Occidente, Il Mulino, Bologna 2002.

K.C. Felmy, La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione, Queriniana, Brescia 1999.

F. Boespflug - E. Fogliadini, La Natività di Cristo nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2016.

F. Boespflug - E. Fogliadini, L'Annunciazione nell'arte d'Oriente e d'Occidente, Jaca Book, Milano 2020.

## Teologia protestante

<b>Codice del Corso</b>	TH/10-A
<b>Corso Integrato</b>	Teologia protestante
<b>Docenti</b>	Cappa Francesco Carlo, Duchi Simone, Fonte Flaminio
<b>Anno di corso</b>	4°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	4
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

Corso dei docenti prof. Cappa Francesco e prof. Duchi Simone

I. Teologia dei fondatori

II. Razionalismo del XVII-XVIII sec.: la verità del cristianesimo

Filosofia (Leibniz)

Storia (Lessing)

Filosofia (Kant)

III. Teologia liberale: reazione a

Rimozione della religione dalla sfera speculativa

Riduzione del cristianesimo entro i limiti della ragione

Secolarizzazione del cristianesimo (Hegel/Nietzsche): la morte di Dio.

- Religione del sentimento (Schleiermacher)

- La differenza qualitativa tra Dio e l'uomo (Kierkegaard – per arrestare l'onda secolarizzatrice)

- Harnack: la teologia intesa come storiografia (deellenizzazione)

IV. Teologia dialettica (Barth): reazione alla precedente

Teologia:

Comprensione storica (premessa)

Ascolto della Parola di Dio (centrale)

Le parole della teologia (conseguenza dell'ascolto).

Dialettica: esperienza del totalmente altro

Assenza della mediazione

Rifiuto della teologia naturale

V. Il primato della Rivelazione e interpretazione esistenziale; in continuità con la precedente e in reazione alla II.). (Bultmann, Culmann, Käsemann):

Demitizzazione

Metodo storico/filosofico: storia della salvezza

Problema del Gesù storico

VI. Teologia ermeneutica (Schleiermacher): l'arte dell'interpretazione

Dottrina del linguaggio della fede (Fuchs)

Dottrina della Parola di Dio (Hebeling; Tillich)

Teologie contestuali (Niebur)

VII. Teologia e modernità: Bonhoeffer

VIII. Teologia e storia: Pannenberg

IX. Teologia anglosassone:

Teologia della morte di Dio (Robinson; Cox)

Teologia della speranza

---

## Obiettivo

Attraverso la presentazione dei principali momenti della teologia protestante il corso intende offrire una panoramica generale della teologia riformata, a partire dalla svolta dei padri fondatori fino alle più recenti proposte teologiche. Un particolare interesse è rivolto a quello che possiamo definire lo spartiacque di questo ambito teologico, e cioè la vicenda che ha opposto la teologia dialettica a quella liberale. L'approfondimento di questo momento teologico consente, conseguentemente, di delineare le principali sfumature che il sapere teologico ha assunto sia in rapporto alle sollecitazioni che provengono dalla filosofia (in particolare quella novecentesca) sia relativamente alle provocazioni delle nuove esigenze sociali e delle emergenti difficoltà di un mondo in rapida evoluzione, segnato da conflitti e affamato di speranza.

---

## Avvertenze

---

## Bibliografia

Maffei A., Teologie della riforma, Editrice Morcelliana, Brescia 2004.

Durante il corso saranno indicate letture dei vari autori a discrezione degli studenti.

## Teoria della Scuola

<b>Codice del Corso</b>	S-PED/02
<b>Corso Integrato</b>	Teoria della Scuola
<b>Docenti</b>	Lodigiani Giovanni Angelo, Marinoni Gianmario
<b>Anno di corso</b>	S
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	1
<b>Ore</b>	12
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	Corso opzionale
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

TEORIA DELLA SCUOLA - PROF. MARINONI GIANMARIO

PROGRAMMA PER CHI HA GIA' AFFRONTATO IL CORSO DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA

L'educazione civica (L. 92 del 20 agosto 2019) e l'IRC nella scuola italiana oggi

Elementi di legislazione sulla Ed. Civica

Un esempio applicativo del Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (Prot. N. A00DG0S 2079 del 4 marzo 2009) alle Indicazioni sperimentali dell'IRC per la scuola secondaria di secondo grado (C.M 70/2010)

La L. 20 agosto 2019, n. 92: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

IRC ed Educazione civica: pertinenza e sintonia disciplinare

Considerazioni aperte e prospettive da implementare

La parità scolastica e il diritto allo studio

Contestualizzare la questione ed i presupposti storico-culturali

Presupposti di diritto internazionale e costituzionale

Sussidiarietà ed autonomia

Legge 10 marzo 2000, n. 62 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione.

IRC nella scuola cattolica e IRC nelle scuole non statali

Aspetti legislativi di attenzione educativa e alla persona

Lo statuto delle studentesse e degli studenti: DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria)

Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello: Decreto Ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018

Le confessioni religiose non cattoliche e la scuola; insegnamenti religiosi non cattolici

Riti e atti di culto a scuola

Diritto di privacy e pubblicità delle valutazioni

La mensa scolastica: orientamenti giuridici sulla mensa scolastica e l'autorefezione, la scelta dei menù

La scuola, i BES e la didattica inclusiva per gli studenti diversamente abili

Indicazioni legislative e consolidate disposizioni normative

Inserimento, integrazione, inclusione

Stendere il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

La valutazione personalizzata

Il PEI

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Educazione interculturale

Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione

Il problema della lingua

1.

Compito di realtà

Definizione di un Piano di Lavoro di IRC che assuma le indicazioni per l'Educazione civica,

come richiesto nelle note inviate L'educazione civica e l'IRC nella scuola italiana oggi, p. 18 Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020,

p. 190-215

2.

Mappa concettuale ragionata

Gli organi collegiali e di partecipazione alla vita scolastica (nei vari ordini scolastici)

3.

Rielaborazione di una esperienza

La DaD: normativa e aspetti di attenzione didattico-educativa

Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p. 370-377

4.

Ricognizione delle figure funzionali nella scuola (Referenti di area; tutor; funzioni di coordinamento; responsabili ...)

5.

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri: considerazioni aperte a riflessione come richiesto nelle note inviate Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, p. 10 Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p.

177-189

6.

Dalla Alternanza Scuola-lavoro ai PCTO

Un possibile riferimento bibliografico:

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020, p. 215- 230

---

## **Obiettivo**

---

## **Avvertenze**

---

## **Bibliografia**

Bibliografia di riferimento

(ognuno può far riferimento anche ad altre fonti di sua conoscenza o in suo possesso)

Note del docente

I testi legislativi e normativi fondamentali citati nelle note

PORCARELLI ANDREA, Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR, SEI 2020

RASPI LUCA, I Bisogni Educativi Speciali e la didattica inclusiva: prospettive per l'Irc in RASPI LUCA (a cura di), Pedagogia e didattica dell'insegnare religione, San Paolo 2020 (p. 203-

229) (un analogo testo è RASPI LUCA, L'IRC per una scuola inclusiva: BES e DSA, in CAMPOLEONI A. (a cura di), IdR. Il nuovo concorso, La Spiga-San Paolo 2020, p. 125-166)

---